

Deliberazione n. 7 del 22/07/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL' ART. 193 DEL T.U.E.L. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n.2 del 10/03/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio pluriennale 2015-2017, la Relazione previsionale e programmatica 2015-2017, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e nel D.Lgs. n.118/2011, e il programma degli incarichi professionali ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244;
- durante il corrente esercizio finanziario, in ottemperanza al principio del mantenimento degli equilibri economici finanziari dei bilanci, non si è reso necessario attuare variazioni di bilancio, fatta salva la variazione di bilancio attuata nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata e approvata con Deliberazione di CDA n. 11 del 29/4/2015;
- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea *"provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 6 del 29/04/2015, l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2014, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 2.512.321,15;
- il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota prot. n. 8541 del 16/07/2015, che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso una relazione in cui si attesta:
 - a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla nota risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza;
 - b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, di approvare il permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la deliberazione n. 17 del 20/07/2015 del Consiglio di Amministrazione.

Visto l'art. 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei conti, espresso con nota prot. n. 8557 del 21/07/2015, allegato al presente atto sotto la lettera **B**, per farne parte integrante e sostanziale.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 12 Lavolta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Casciano (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Burocco (Cisa= Mill. 40,56); Della Pepa (Comune di Ivrea = Mill. 6,26 + Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Gola (CCS= Mill. 50,60); Paschero (Comune di Chieri = Mill. 6,26); Pace (Comune di Settimo = Mill. 6,26); Avataneo (Cons. Bacino 16 = 106,66); Di Crescenzo (Covar14 = Mill. 106,30); Salerno (Comune di Moncalieri= Mill. 6,26).

Assenti n. 4 (CCA, CADOS, Cons. ACEA, Comune di Pinerolo)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 12

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di dare atto, ai sensi ed agli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, del permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2015, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO



Il Vice Presidente
Dott. Carlo DELLA PEPA



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO



ALLEGATO A



Il Segretario

Prot. 8541

Torino, 16/07/2015

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147 – quinquies, del Testo Unico Enti Locali come modificato dal D.L. 174/2012, nonché dell'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 1° Luglio 2015.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio



ALLEGATO A

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2015**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2015, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2015/2017 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 1° Luglio 2015, data, quest'ultima, a cui fanno riferimento i dati rilevati nella presente relazione. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2014, nonché dal riaccertamento straordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2015.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 10/03/2015, a fronte del differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2015 disposto con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, è stata approvata la prima variazione di bilancio: delibera del CDA n.11 del 29/04/2015

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

ATO-R non ha entrate tributarie.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti

ATO-R non ha entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

Entrate extratributarie

A fronte di uno stanziamento di circa 1 milione di euro (previsione 2015 assestata, come risulta dalla variazione di bilancio collegata al riaccertamento straordinario dei residui), gli accertamenti del 2015 risultano pari al 89,21% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 18,15%, quest'ultimo importo è fortemente influenzato dalla data anticipata di verifica degli equilibri di Bilancio al 31/07/2015.

Rispetto alle analoghe rilevazioni del 2014, risulta in aumento l'incidenza degli accertamenti registrati rispetto alle previsioni e una riduzione percentuale delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle categorie in cui si articolano le entrate extratributarie, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data dell'1/7/2015, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2015.

Descrizione categoria entrate extratributarie	Previsione 2015 assestata (1)	Accertamenti al 1° luglio 2015 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 1° Luglio 2015 (3)	% (3) su (2)
Proventi dei servizi pubblici	€ 1.001.515,36	€ 898.893,67	89,75%	€ 161.921,31	18,01%
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 6.700,00	€ 1.198,82	17,89%	€ 1.198,82	100,00%
Proventi diversi	€ 1.000,00	€ 250,00	25,00%	€ 250,00	100,00%
Totali	€ 1.009.215,36	€ 900.342,49	89,21%	€ 163.370,13	18,15%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità, né disallineamenti tra accertamenti (€ 20.605,95) e gli impegni (€ 20.605,95).

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti

Per quanto riguarda la spesa corrente, a fronte di uno stanziamento di circa 1 milione e 240 mila euro (previsione 2015 assestata, come risulta dalla variazione di bilancio collegata al riaccertamento straordinario dei residui), gli impegni del 2015 risultano pari al 58,00% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari al 13,68%,

Rispetto alle analoghe rilevazioni del 2014, risulta in aumento l'incidenza degli impegni registrati rispetto alle previsioni e una riduzione percentuale dei pagamenti rispetto agli impegni.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna degli interventi in cui si articolano le spese correnti, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data dell'1/7/2015, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2015.

Descrizione interventi spese correnti	Previsione 2015 assestata (1)	Impegni al 1° luglio 2015 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 1° Luglio 2015 (3)	% (3) su (2)
Personale	€ 382.671,80	€ 342.790,55	89,58%	€ 69.879,77	20,39%
prestazioni di servizi	€ 635.072,46	€ 306.496,45	48,26%	€ 14.055,30	4,59%
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	€ 26.000,00	€ 5.469,00	21,03%	€ 0,00	0,00%
Utilizzo di beni di terzi	€ 47.000,00	€ 35.156,00	74,80%	€ 9.828,00	27,96%
Imposte e tasse	€ 52.683,54	€ 30.349,66	57,61%	€ 4.790,62	15,78%
Trasferimenti	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	
Fondo svalutazione crediti e fondo riserva	€ 87.300,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	
Totali	€ 1.240.727,80	€ 720.261,66	58,05%	€ 98.553,69	13,68%

Spese in c/capitale

ATO-R finanzia le spese in conto capitale attraverso una quota delle spese correnti. Al momento non si registrano nuove spese in conto capitale, ad eccezione delle spese già impegnate per effetto del riaccertamento straordinario dei residui operato in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato.

Spese in conto capitale	Previsione 2015 assestata (1)	Impegni al 1° luglio 2015 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 1° Luglio 2015 (3)	% (3) su (2)
Totali	€ 34.764,00	€ 19.764,00	56,85%	€ 0,00	0

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, si rinvia a quanto esposto per l'analogia tipologia di entrata.

L'equilibrio gestione di competenza

In merito alla gestione di competenza si registra l'andamento di cui all'allegato 1 alla presente nota, da cui risultano in equilibrio sia la gestione corrente che la gestione investimenti e i servizi per conto terzi. In particolare il livello di impegno delle spese correnti è stato pari al 58,00% circa dello stanziamento, per un importo pari a €720.261,66, mentre il livello di accertamento delle entrate correnti è stato pari al 89,21 circa dello stanziamento, per un importo pari a €900.469,09.

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2014 è già stata attestata con la determina del Segretario n. 12 del 13/4/2015, atto propedeutico per la formazione del rendiconto 2014. In applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, è stato di seguito operato il riaccertamento straordinario dei residui (Delibera del CDA n. 11 del 29/04/2015) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2015 e reimputato sul 2015 parte degli accertamenti e degli impegni qualificati quali residui.

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi) si registra l'andamento seguente di cui all'allegato 2 alla presente nota:

1. la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 29,00%, per un importo pari a € 205.654,09; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, pari al 86,2%, per un importo pari a € 40.846,01.
2. la gestione investimenti presenta il 100% di pagamenti sui residui passivi per un importo pari a € 2.459,03 e non presenta residui attivi.

3. GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 2.335.111,19 (depositato presso la Banca d'Italia), in crescita di € 211.472,8 rispetto ad inizio esercizio, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2015.

4. Debiti fuori Bilancio

Alla data odierna, non risultano debiti fuori bilancio.

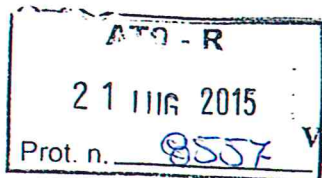
AII_1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PROIEZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

RISULTATI DIFFERENZIALI		COMPETENZA					
		Previsioni iniziali	Stanziamento attuale	Accertamenti o impegni al 30.6	Proiezione Accertamenti o impegni 31.12	Scostamento	
1		2	3	4	5	6=5-3	
A)	Gestione Corrente						
	Entrate titolo I (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Entrate Titolo II (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Entrate Titolo III (+)	946.700,00	1.009.215,36	900.469,09	901.000,00	-108.215,36	
	Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)					0,00	
	Mutui per debiti fuori bilancio (+)					0,00	
	Entrate correnti destinate investimenti (-)	15.000,00	34.764,00	19.764,00	35.000,00	236,00	
	Spese correnti (-)	931.700,00	1.240.727,80	720.261,66	866.000,00	-374.727,80	
	Differenza FPV	0,00	-266.276,44	160.443,43	0,00	266.276,44	
	Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
B)	Differenza FPV	0,00	-266.276,44	160.443,43	0,00	266.276,44	
	Gestione investimenti						
	Entrate correnti destinate investimenti (+)	15.000,00	34.764,00	19.764,00	35.000,00	236,00	
	Entrate Titolo IV (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Entrate Titolo V al netto anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Spese per investimenti (-)	15.000,00	34.764,00	19.764,00	35.000,00	236,00	
	Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	C)	Servizi per conto terzi					
		Entrate Titolo VI (+)	162.000,00	162.000,00	20.605,95	162.000,00	0,00
Spese Titolo IV		162.000,00	162.000,00	20.605,95	162.000,00	0,00	
Differenza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

AII.2 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PROIEZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2015

RESIDUI (dati arrotondati a unità di euro)						
	2	3	4	5	Da Riscuotere o da pagare al 30.6	% da riscuotere o da pagare
1					6=2-3-4+5	7=6/2
A) Gestione Corrente						
Entrate titolo I (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo II (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo III (+)	705.109,26	205.654,09	0,00	0,00	499.455,17	70,83%
Totale Entrate	705.109,26	205.654,09	0,00	0,00	499.455,17	70,83%
Spese Correnti (+)	47.353,87	40.846,01		0,00	6.507,86	13,74%
Spese Titolo III (+)	0,00	0,00		0,00	0,00	#DIV/0!
Totale Spese	47.353,87	40.846,01	0,00	0,00	6.507,86	13,74%
B) Gestione Investimenti						
Entrate Titolo IV (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate Titolo V (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrate		0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese Investimenti	2.459,03	2.459,03		0,00	0,00	0,00%
C) Spese per conto terzi						
Entrate Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Spese Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Aee. B



VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 51 DEL 21.07.2015

Il sottoscritto Revisore Unico di ATO-R, Dott. Davide Di Russo il giorno 21 luglio 2015 ha esaminato il documento concernente la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio.

Il Revisore

c o n s i d e r a t o

che l'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 affida al Consiglio di Amministrazione il compito di effettuare la verificare del permanere, o meno, degli equilibri di bilancio

p r e n d e a t t o

dell'avvenuta verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

e s p r i m e p a r e r e f a v o r e v o l e

vista l'assenza di squilibri di bilancio nella gestione della competenza e dei residui come peraltro attestato dai responsabili di servizio e certificato dal responsabile del servizio finanziario.

Torino, 21 luglio 2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Davide Di Russo